

**Interrogazione n. 1490**

*presentata in data 6 marzo 2025*

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Carancini, Casini, Bora, Cesetti, Mangialardi, Minardi, Vitri

**Fondo regionale di solidarietà**

a risposta immediata

Premesso che

- il Fondo regionale di solidarietà, dal 2017, ha sostenuto gli oneri a carico di utenti e Comuni per il pagamento delle rette nelle residenze per persone con disturbi mentali e poi con disabilità;
- il Fondo è stato inserito con valenza annuale o pluriennale nelle leggi regionali di Bilancio, finanziato con un importo di oltre 3 milioni all'anno e ha consentito il sostegno fino a circa 400 famiglie marchigiane;
- nella legge di stabilità 2025, approvata a dicembre scorso (L.R. n.21 del 2024), lo stanziamento previsto per il Fondo di solidarietà è stato complessivamente di appena 179.000 euro;

considerato che

- le risorse che annualmente venivano previste, seppur erogate con macroscopici ritardi più volte evidenziati da familiari, associazioni e dal Gruppo PD in Consiglio regionale, erano fondamentali per centinaia di famiglie marchigiane.;
- la scelta di azzerare di fatto è grave ed inaccettabile;
- decine di famiglie stanno segnalando gravi difficoltà che sono costrette ad affrontare a causa di questo taglio;
- il tema è stato sollevato da alcune associazioni e recentemente riportato dalla stampa locale;

i sottoscritti Consiglieri regionali

**INTERROGANO**

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

se si ha intenzione di ripristinare al più presto un adeguato finanziamento del Fondo di solidarietà, per sostenere centinaia di famiglie marchigiane che si trovano ad affrontare quotidianamente difficoltà insormontabili.